Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.55; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Le INSERZIONI vengono calcolate col [illegible] da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi [illegible], comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi [illegible]. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. [illegible].

Anno XVIII. Ultimo quarto - Leva il sole ore 7.45, tramonta ore 4.29 — Trieste, Domenica 8 Gennaio 1899. — Oggi: S. Severino — Domani: S. Giuliano — N. 6209

## TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

**Il convegno fra Martini e Makonnen.** ROMA 7 (N). Secondo quanto si assicura il conflitto con ras Mangascià sarebbe solo il pretesto del rinvio o dell'abbandono dell'idea da parte di ras Makonnen di abboccarsi con l'on. Martini. Il neo-capo del Tigrè avrebbe rinunciato al progetto di incontrarsi per ora col regio commissario dell'Eritrea, non intendendo di assoggettarsi alle condizioni di luogo, di tempo ecc. che gli si volevano imporre. Insomma gli abissini mostrano di non avere per gli italiani maggiore stima di quella che questi hanno per loro e continuano a mantenersi diffidenti.

**La situazione in Ungheria.** BUDAPEST 7 (N). Alla Camera dei deputati oggi correvano delle voci, delle quali naturalmente nessuno poteva controllare l'attendibilità. Chi diceva che Banffy si è dimesso, chi affermava che la Camera verrebbe sciolta, altri facevano i nomi di coloro tra i quali sarebbe stato il successore di Banffy.

E' però certo che qualche avvenimento importante si prepara, perchè non per niente le conferenze fra i ministri ed il re, a Vienna, durano tanto.

Nei circoli del partito liberale si è dell'opinione che Banffy resterà al suo posto e proseguirà la lotta, forte dell'appoggio del partito.

BUDAPEST 7 (B). *Camera dei deputati.* Si pertrattano quattro proposte di modificazioni da introdursi nel protocollo della penultima seduta. Su tutte e quattro le proposte si votò per appello nominale. Restano da esaurirsi lunedì altre quattro proposte simili.

Il deputato Polonyi domandò perchè non si sia chiesta l'approvazione del protocollo della seduta odierna. Il presidente per anzianità Madarasz rispose che i protocolli dovranno venir esaminati secondo l'ordine in cui vengono compilati. Indi si levò la seduta.

BUDAPEST 7 (N). Il „Pester Lloyd" afferma che le conferenze dei ministri ungheresi a Vienna continueranno anche domani.

**La situazione alle Filippine.** ROMA 7 (N). Notizie pervenute al Vaticano descrivono la situazione alle Filippine come molto grave. Istruzioni furono mandate al clero cattolico di mantenersi nella più stretta neutralità per evitare rappresaglie sia che l'una o l'altra parte riesca vittoriosa nei conflitti che stanno per accendersi.

**Le potenze ed i cristiani della Turchia.** COSTANTINOPOLI 7 (N). Gli ambasciatori delle grandi potenze, in una conferenza tenuta testè, trattarono su un'azione collettiva riguardo le riforme che dovrebbero introdursi in Macedonia, Albania ed Armenia. Avrebbe prevalso il concetto di nominare una commissione speciale composta da delegati di tutte le grandi potenze, la quale sarebbe incaricata - indipendentemente dalla commissione turca che esiste da dieci anni e che nulla fece finora - di visitare le suddette provincie turche ed assumere i gravami delle popolazioni.

**Imminente crisi in Bulgaria.** SOFIA 7 (N). La „Narodna prava" insiste nel dire che la Sobranje verrà sciolta e che il gabinetto Stoilow ha i suoi giorni contati. Quale successore di Stoilow viene designato Grekow.

**Medaglie a soldati benemeriti.** ROMA 7 (N). All'ammiraglio Magnaghi fu concessa la medaglia d'oro dei benemeriti della marina e al colonnello Parenti quella d'argento.

**Dieta aggiornata.** VIENNA 7 (B). Oggi si aggiornò la Dieta dell'Austria inferiore.

**Le persecuzioni a Tolstoi.** PIETROBURGO 7 (N). Il „Russki Vestnik", che ha per collaboratore Leone Tolstoi, smentisce le voci diffuse all'estero di persecuzioni contro il Tolstoi da parte del governo e del procuratore del Santo Sinodo.

**Ministro in viaggio d'ispezione.** GORIZIA 7 (N). Il ministro delle ferrovie, cav. Wittek, ch'era qui giunto ieri, è partito stamane per la vallata del Frigida (Vippaco), ove si reca a scopo d'ispezione.

**Per le missioni cattoliche nel Sudan.** ROMA 7 (N). Il cardinale Vaughan, arcivescovo di Westminster, ha informato il papa di avere iniziata una sottoscrizione per raccogliere fondi allo scopo di venire in aiuto delle missioni cattoliche da stabilirsi nel Sudan riconquistato alla civiltà. Le somme raccolte sarebbero già considerevoli.

**Nuove categorie di sott'ufficiali di marina.** POLA 7 (N). Quest'anno verrà presentata alle Delegazioni una proposta relativa alla formazione di una nuova categoria di sottoufficiali nella marina da guerra, la categoria dei cosidetti „sottoufficiali di stato maggiore". Questi sottoufficiali per grado staranno fra gli ufficiali e l'attuale categoria di sottoufficiali; avranno la stessa paga come gli ufficiali subalterni e forse anche una paga maggiore. Nella nuova categoria saranno compresi i primi e secondi nostromi con una paga annua di fiorini 780—900; avranno spalline d'oro come gli ufficiali.

Un'altra categoria sarà formata dai primi e secondi nostromi che finora percepivano un appannaggio fisso di 544 fiorini nonchè l'importo di 25 soldi al giorno per il vitto. Della terza categoria faranno parte i sottoufficiali con un appannaggio fisso di fior. 50—55 al mese.

Con queste innovazioni si spera di riuscire a formare nella marina da guerra un buon numero di sottoufficiali provetti.

**Una vendetta messicana?** ROMA 7 (N). Iersera in via Buoncompagni, l'avvocato Fernandez Merina, letterato spagnuolo, veniva aggredito da due sconosciuti che lo ferirono di coltello. All'ospedale ove fu portato, il suo stato fu giudicato grave. Accorsero al suo cappezzale il console spagnuolo e le autorità. Si ritiene che l'attentato si debba attribuire ad una vendetta. Il Fernandez è diviso dalla moglie, una messicana che vive a Parigi.

*I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".*

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Il bollo sui giornali.** Del bollo sui giornali - messo al mondo dai legislatori dell'altro secolo, con un'ordinanza del 1789 - il *Piccolo* ha avuto più volte occasione d'occuparsi nei suoi 17 anni d'esistenza. Ne ha rifatta la storia, ne ha dimostrata l'assurdità e l'incostituzionalità, ne ha rilevata la funzione essenziale ed esiziale, ch'è quella d'inceppare la stampa indipendente ed onesta. Ancora: il *Piccolo* ha accolto sempre con molto scetticismo le promesse dei ministri e i voti delle commissioni per la soppressione di questa imposta - contrastante non meno con lo spirito dei tempi che con la legge fondamentale dello Stato - e si è permesso di rimanere un po' scettico anche quando, nel 1897, la Camera dei deputati decretò l'abolizione del bollo a datare dal 1.° gennaio 1898.

E questo *pour cause.* Quanti ministri ebbero a prender la parola sul bollo, altrettanti riconobbero *in massima* la necessità di abolirlo; pure, nessuno fino ad ora ha fatto seguire alla proclamazione del principio il minimo indizio che mostrasse vera e sincera volontà di conformarvisi nella pratica. E quanti, o statisti o partiti, avevano combattuto il bollo dai banchi dell'opposizione, altrettanti, una volta afferrato il potere, mantennero il bollo come l'avevano trovato, e presero posizione contro amici e nemici che ne ridomandavano la soppressione. Così il Plener, uscito dalla sinistra liberale; non altrimenti il Kaizl, portato al Governo dal radicalismo czeco.

Che il nostro giornale abbia avuto ragione, provano i fatti: alle promesse dei ministri seguì un bel niente; al voto della Camera dei deputati, nel 1897, la chiusura della sessione, prima che il progetto passasse alla Camera dei signori; ai principi radicali e abolizionisti del dott. Kaizl, un Governo senza parlamento e l'orgia del § 14. E il bollo dura.

***

Abbiamo detto che il bollo colpisce la stampa onesta e indipendente; ed è vero. I giornali libello, le cronache pornografiche od altrimenti scandalose nulla hanno da perdere per esso: quella parte di pubblico che ne va in cerca, li paga ovunque li trovi e a qualunque prezzo. E non ne soffrono punto i giornali che il Governo fa pubblicare per il servizio suo proprio, poichè questi, o direttamente o indirettamente, sono liberati dall'onere del bollo. Direttamente ne sono esentati i giornali ufficiali; indirettamente altri, che non hanno nè veste nè carattere ufficiali, che sono, anzi, vere imprese industriali, illegittimamente favorite dal Governo, in dispregio della libera concorrenza, in compenso della loro servilità. Ecco in qual modo ne parla la relazione della commissione al bilancio della Camera dei deputati, nel 1897: „Un certo numero di giornali che non sono punto ufficiali e ai quali il pubblico può abbonarsi indipendentemente da altri, godono illegalmente l'esenzione dal bollo, perchè sono asserviti al Governo e sono mantenuti a spese dei contribuenti. Questi giornali rappresentano una concorrenza industriale riprovevole in danno di tutti i giornali, che sono fondati con capitali privati e arrischiano capitale privato, mentre i primi diffondono le idee del Governo a spese del peculio pubblico, senza concorrenza e senza rischio".

Abbiamo detto pure e più volte che il bollo sui giornali è imposta anticostituzionale. Difatti, che cos'altro è il bollo se non una restrizione all'esercizio del diritto di esprimere liberamente la propria opinione „con gli scritti e con la stampa", diritto proclamato dalla legge fondamentale? Il bollo diventa così una *multa* applicata... a chi si valga della legge. E l'illegalità non potrebb'essere più palese o più flagrante.

Ma il bollo - e anche questo abbiamo detto più volte - ha pure una funzione antieconomica, antisociale. Esso non colpisce solo i giornali, ma con essi tutte quelle industrie, la cui prosperità cresce con quella dei giornali (cartiere, fabbriche di inchiostri, fonderie, fabbriche di macchine, industrie tipografiche ecc.). Danneggia quindi la ricchezza nazionale, e con questa danneggia pure le finanze dello Stato, perchè gli sottrae il maggior gettito che potrebbero dargli le molteplici imposte sulle industrie citate. Ciò che prova come non sieno sinceri i signori ministri delle finanze, quando assicurano di non poter rinunziare al bollo in vista del reddito che procaccia allo Stato.

***

Il bollo dunque, non è che un provvedimento di polizia, una misura restrittiva delle pubbliche libertà, e come tale deve essere combattuto da tutti i partiti.

Oggi sono i socialisti che in tutte le città dell'Austria tengono dei comizi per protestare contro di esso e per aggiungere contro il vecchio rudere un nuovo colpo di piccone a quei molti che gli furono portati dalla stampa liberale e indipendente.

Certo, se il Governo prendesse norma in qualche modo dall'opinione pubblica, il bollo, nonchè decidersi ad abolirlo ora, lo avrebbe soppresso già da alcuni decenni. Ma il Governo ha da pensare ad altre cose, alle molte cose che la maggioranza clerico-slava gli comanda di fare, e tra le quali non figurano di certo provvedimenti intesi a illuminare ed educare le masse.

Cionondimeno, anche noi, pur senza speranza che la nostra voce valga a pratici effetti, abbiamo voluto ribadire le vecchie nostre proteste contro l'imposta fiscale e illiberale. E lo facciamo tanto più volentieri inquantochè per noi l'abolizione del bollo è essenzialmente questione di principio.

Difatti, il nostro giornale è l'unico della monarchia che, vivendo solo ed esclusivamente di vita propria, conservando la più scrupolosa indipendenza, abbia potuto reggere e svilupparsi a un prezzo di vendita popolare, la metà del quale è ingoiata dal bollo. Gli altri o hanno dovuto riversare l'imposta sul pubblico, chiedendogli un prezzo maggiore, od hanno sacrificato la propria indipendenza per poter vivere... e talvolta per morire egualmente.

**L'adunanza del gruppo triestino della Lega Nazionale.** Ricordiamo che l'adunanza sociale del gruppo triestino della „Lega" ha luogo oggi, alle 12 e mezzo, nella sala della Filarmonico-drammatica, in via S. Carlo, (edifizio del teatro Comunale). Possono intervenirvi tutti gli affigliati al gruppo. All'ordine del giorno, oltre al rapporto sull'attività morale del gruppo e al bilancio del settimo anno sociale, vi è l'elezione della nuova direzione.

**Dieta di Gorizia. - L'astensione degli italiani.** Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano: La seduta della Dieta fu aperta alle 4.25 dall'on. Gregorich, sloveno, vice-presidente. Mancando tutti i deputati italiani - oltre all'arcivescovo e a due sloveni - il presidente dichiarò deserta la seduta per mancanza del numero legale. La sala era zeppa di pubblico. Anche la piazza era affollata. Molto sfoggio di guardie di p. s. Nessun incidente.

**Una scuola croata imposta per forza.** Il caso è tipico: c'è un piccolo comune, nel cuore dell'Istria, il comune di Colmo, popolato da circa 400 abitanti, il quale, alcuni anni fa, chiese al Consiglio scolastico locale, l'erezione d'una scuola popolare. Siccome i castellani di Colmo non si sono mostrati mai disposti a tollerare nel loro castello l'agitazione croata, il Consiglio scolastico locale di Pinguente, da cui Colmo dipende, procrastinò la risposta a quella domanda, e i castellani allora si rivolsero alla *Lega Nazionale*, la quale si affrettò ad aprire in quel castello una scuola popolare, con grandissimo giubilo e gratitudine di quella popolazione.

Il fatto pare impressionasse vivamente il Consiglio scolastico di Pinguente, il quale deliberò tosto l'apertura d'una scuola a Colmo, ma croata. E poichè nel castello di Colmo c'è un edificio di proprietà comunale, che attualmente serve agli uffici di quel Consiglio d'amministrazione, da Pinguente si recò a Colmo il preside del Consiglio scolastico locale, l'allora podestà Flego, con due muratori, per procedere all'adattamento di quella casa comunale ad uso della scuola croata.

I castellani di Colmo - i lettori lo ricorderanno - accolsero il Flego e i due muratori, con tale dimostrazione di simpatia, che questi dovettero ritirarsi in fretta e furia.

— A Colmo - dissero quei castellani - non vogliamo scuole croate: primo, perchè le riteniamo inutili, secondo, perchè siamo già ad esuberanza provveduti con quella della *Lega Nazionale*. In quanto a quella casa che si voleva ridurre a scuola croata, essa ci appartiene, e non siamo disposti a cederla a nessun patto.

Però il Flego, ch'era rimasto molto impressionato dalla dimostrazione fattagli da quei castellani, mosse denuncia del fatto all'autorità; ed una ottantina di capi-famiglia di Colmo furono tratti dinanzi ai giudici.

Ma gli abitanti di Colmo continuarono a mantenersi fermi nel non volere la scuola croata e nel non voler cedere la loro casa comunale per mettervela dentro. Ricorsero poi contro la decretata scuola croata al Consiglio scolastico distrettuale e poi a quello provinciale; ma sempre inutilmente.

In data 27 settembre 1898 il preside del Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria, dichiara inutile la resistenza dei castellani di Colmo contro quella scuola „essendo questa vertenza già definitivamente risolta in tutte le istanze."

Ma, osservano gli abitanti di Colmo, noi della scuola croata non sappiamo che farci; noi non vi manderemo certamente i nostri figli; a noi basta la scuola della „Lega Nazionale", e noi non la vogliamo anche perchè la sua istituzione sarebbe fonte di discordie in paese; e noi abbiamo desiderio di pace.

E il Consiglio scolastico distrettuale risponde che non trova di prendere in considerazione le ragioni addotte contro la scuola croata, perchè dell'opportunità di erigere quella scuola è solo giudice il Consiglio scolastico locale di Pinguente (croato). Ma la questione, avviata di questo passo non si ferma ad un solo scambio di note e di proteste. Il Consiglio scolastico distrettuale, vista la resistenza di Colmo a cedere il suo edifizio comunale per l'apertura della non chiesta e non necessaria scuola croata, incarica il Consiglio scolastico locale di Pinguente di provvedere all'erezione di un altro edifizio a Colmo. Questo Consiglio prepara i piani e il preventivo, e li presenta a quello distrettuale, il quale s'affretta, per coprire la spesa, ad aggravare il Comune di Colmo d'un'addizionale del 20 p. c.

Colmo conta 133 famiglie: ebbene 118 capi di queste hanno firmato ora una energica rimostranza, diretta alla Giunta provinciale, nella quale, protestato contro quella imposizione, chiedono l'appoggio della Rappresentanza provinciale per scongiurare dal loro Comune il pericolo morale di quella non voluta scuola croata, e quello economico d'un aggravio finanziario imposto per soddisfare ai capricci degli slavizzatori del nostro paese.

La protesta dei castellani di Colmo, estesa dal loro capo-comune, signor Antonio Ghersinich, ricorda che „per l'insistenza nel volerci infliggere quella scuola, „noi abbiamo dovuto aver da fare con la „giustizia punitiva, e non sappiamo se, „insistendosi più oltre per farci avere ciò „che non vogliamo, per farci spendere „denari senza bisogno, in questi anni di „miseria, non sappiamo se avremo la pa„zienza di tollerare in santa pace tale pre„potenza."

E la protesta prosegue:

„Non crediamo che in Austria (dove già „si vide che una scuola ordinata perfino „dal Tribunale supremo amministrativo, „non venne aperta perchè le Autorità pro„vinciali non misero a disposizione i fondi „necessari) si *dia il caso di vedere costruita, „per forza, contro il volere di tutti i comu„nisti, una scuola,* alla quale altro fine non „aspetta, se non di rimaner chiusa per „mancanza di scolari". Conclude esprimendo la speranza che la Giunta provinciale negherà l'introduzione di quella rovinosa addizionale, e si adoprerà perchè i giustificati desideri del Comune di Colmo vengano accolti nel suo interesse morale e materiale e in quello della giustizia, che dev'essere *„regnorum fundamentum"*.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal „Club Margherita" in Scorcola, raccolte cantando i „tre re", corone 7.94 e dai soci per le parole improprie pronunciate dal signor C., corone 4.40; raccolte in lieta brigata, in occasione del battesimo del piccolo Aldo B., corone 8.10; Kalnoky, corone 4; raccolte in casa D. M., corone 2.10, per lo scherzo „tutti in buso, tutti sul suo"; per un debito contratto con due gentili signorine a bordo del „Wurmbrandt, lire 1; per un ingresso all'apparato del cinematografo „Ideal", dalla direzione di questo, corone 2.

A favore della Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

Dal conte Silvestro Venier di Buje, corone 6; raccolte a Fiume, al „Tamburino" fra triestini e istriani, in segno di giubilo per il ginnasio *italiano* a Pisino, cor. 11.06.

— Ecco la V.a lista delle elargizioni di fine d'anno, pervenuta alla Direzione centrale:

*Albona:* Giulio Depangher corone 10. *Capodistria:* Giorgio Cobol cor. 4. *Cherso:* Municipio cor. 10. *Dignano:* Francesco Davanzo cor. 2. *Monfalcone:* Enrico Trevisan cor. 2. *Muscoli:* Deputazione comunale cor. 10. *Neresine:* Domenico Zorovich Menesich cor. 2. *Parenzo:* dott. Antonio Pesante cor. 10. *Pirano:* Antonio P. Viezzoli cor. 10. *Plezzo:* N. N. cor. 10. *Servola:* Ispett. Antonio Scorza cor. 2. *S. Pietro in Selve:* Felice Giorgis corone 4. *Trieste:* F. V. cor. 100, C. R. cor. 20, Levi & Moro cor. 10, Matilde Contieri cor. 10, Iacopo e Ugo Liebman cor. 8, dott. A. Cofler cor. 5, avv. dott. Francesco de Visentini cor. 4, Francesco Sakraischek cor. 4, avv. dott. Eugenio Fleischer cor. 4, Donaggio & Tognoli cor. 4, Avanti cor. 4, Giacomo Pardo cor. 4, Francesco di G. Conigliaro cor. 4, U. Duodo cor. 2, Vincenzo Bertos cor. 2, Glezer & Duodo cor. 2, O. G. cor. 20, M. Martinuzzi Malaboti cor. 10, Ferdinando Bradamante cor. 10, Musner cor. 6, dott. Giuseppe e Alice Luzzatto cor. 5, dott. Eugenio Slocovich cor. 4, Fratelli Dolfi cor. 4, C. Anese cor. 4, G. de F. cor. 4, Giovanni Haberleitner cor. 4, Hofstätter & Bonaventura cor. 4, dott. Ernesto Germonig cor. 4, Ed. Agnani cor. 4, Vitale Besso cor. 3, Ferdinando Bognolo cor. 2, Pietro Prendini cor. 2, Giorgio Iess cor 2, Ing. F. Cuizza cor. 2, Gustavo Carmelich corone 2.

---

APPENDICE DEL PICCOLO 11

## L'USURAIO DEI PEZZENTI

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Era poco, ma infine era già qualche cosa.

— Non ho abbastanza - diceva egli - non ho nemmeno ciò che mi è necessario - egli mormorava dopo avere ricevuta la somma che gli era stata sborsata sui diversi pegni.

E, così mormorando, si era seduto su uno dei banchi di legno che guarniscono le grandi sale nude ove tutti corrono, in un momento di bisogno, a portare ciò che può esservi di più prezioso, per ottenere la maggior quantità possibile di danaro.

All'estremità del banco sul quale aveva preso posto, due donne parlavano; esse avevano l'aria di essere madre e figlia.

Come per il banchiere, la somma che avevano data loro era insufficiente per far fronte ai bisogni immediati cui dovevano provvedere.

Una di esse, la più vecchia, diceva all'altra:

— Trenta franchi non ci bastano, ci manca ancora qualche cosa; andiamo sino alla fine, adesso che abbiamo impegnato gli oggetti, bisogna anche i biglietti.

— Vuoi che ci vada sola? - domandava la più giovane delle due donne - tu sei stanca, io farò subito, ritorna a casa e riposati.

— Prendi l'omnibus - diceva l'altra.

— L'omnibus! - rispondeva la ragazza - è buono per coloro che non hanno gambe; sei soldi per andare e sei per ritornare fanno dodici soldi; è il prezzo d'un litro. Ritorna a casa, mamma, io correrò laggiù tutto d'un fiato!

— Ma, disgraziata fanciulla, è quasi fino alla Bastiglia! - esclamava la madre.

— Oh! ne ho vedute ben altre, senza contare quelle che vedrò ancora; lascia dunque fare a Titina; ritorna a casa, te ne prego; io me ne vado!

Queste parole: „Bisogna impegnare i biglietti", avevano colpito Giorgio Hoberney.

— Si può dunque ricavare profitto anche da queste carte? - si domandava egli - vediamo, bisogna che m'informi a questo proposito. Poichè non conosco lo stabilimento che fa questo genere di operazioni, in fede mia, seguirò questa giovane, e vedrò bene in quale casa entrerà.

Infatti, Titina, poichè era così che si era nominata da se stessa poco fa, Titina prese il biglietto che le porgeva la madre, era proprio la madre la donna che stava seduta sul banco vicino a lei.

Costei le diede due soldi perchè potesse comperarsi un pane e mangiarlo lungo la strada; giacchè nè l'una nè l'altra avevano ancora fatto colazione.

Giorgio Hoberney, che non voleva perdere di vista la giovane, si alzò subito e la seguì assai da vicino, passando con attenzione per le strade che ella infilava con passo svelto.

Fu così che giunsero tutti e due fino alla via dei Minimi. Titina si fermò in faccia a una casa di povero aspetto, entrò nel portone e siccome probabilmente sapeva dove andava, per avervi già portato le ultime risorse della famiglia, non si fermò per parlare al portinaio; ella prese un lungo corridoio, attraversò una piccola corte e raggiunse in fondo una scala che doveva condurla ai piani superiori.

Giorgio Hoberney era edificato; sulla porta, una tabella portava scritto in lettere bianche: „Compera di biglietti del Monte di pietà, compera di ogni spece di oggetti d'oro e di argento".

Dalla sera innanzi il banchiere aveva sopportato ogni vergogna e poi chi poteva conoscerlo in quella casa?

Entrò dunque, non senza avere rialzato il bavero del suo soprabito e calcato il cappello sugli occhi. Istintivamente, quest'uomo si vergognava di trovarsi nell'ambiente in cui la miseria lo conduceva; quindi nascondeva la sua persona il più possibile all'occhio degli indifferenti coi quali era costretto di trovarsi insieme.

— L'ufficio di acquisto delle polizze del Monte di pietà? domandò egli con voce timida alla portinaia.

— In fondo alla corte, al terzo piano a sinistra, sulla porta vi è il nome del sig. Paterne, scritto su una lastra di rame.

Il banchiere non voleva sapere altro; infilò la scala in fondo alla corte e salì fino al terzo piano.

Dietro una cancellata, in una piccola stanza d'ingresso, era vecchio vestito sordidamente, col capo coperto da un berretto greco che per il passato era stato rosso, ma che, coll'andare del tempo, aveva preso tutti i colori, senza contare che il suo contatto con la testa poco pulita che esso copriva, gli aveva messo tutto all'intorno un cerchio di grasso bruno e brillante che avrebbe fatto indietreggiare dal disgusto anche i meno delicati, se l'uomo che portava quel berretto non fosse stato un sovventore, vale a dire un padrone, un'autorità incontestabile per tutto e per tutti.

Il signor Paterne aveva un viso talmente coperto di rughe, che sarebbe stato impossibile trovare un punto sulla sua faccia ove porre il dito senza incontrare i solchi che aveva fatto la pelle raggrinzandosi.

Nelle pieghe, un grasso inveterato faceva dei disegni neri, mentre i rialzi delle increspature era di quel giallo pergamena che appartiene alle vecchie pelli della razza prussiana.

Infatti, quest'uomo era un israelita prussiano; avendo avuto una idea luminosa, era andato a sfruttarla a Parigi. „Parigi - diceva egli nel suo gergo - di tutte le città dell'universo è ancora la più ricca e la più ospitale per gli stranieri; quella dove è possibile di fare, con molto danaro, i più lauti guadagni!".

*(Continua)*

**La nuova deputazione comunale di Muggia.** Ci scrivono da Muggia in data di ieri: Il lungo periodo di crisi, durante il quale l'amministrazione del nostro Comune fu affidata ad una Giunta amministrativa nominata dalla Giunta provinciale e dal Governo, con l'incarico di riparare alle irregolarità commesse dalla precedente amministrazione, è finito. Muggia è ritornata oggi alle condizioni normali; ha un Podestà ed una Deputazione che si dedicheranno certamente con zelo indefesso al miglioramento delle condizioni economiche del paese, seriamente compromesse dagli errori, dalle trascuranze e dalla leggerezza della precedente amministrazione.

La rappresentanza comunale invitata a riunirsi per procedere alla nomina del Podestà e della Deputazione intervenne al completo; non uno dei rappresentanti mancò all'appello. Fu eletto podestà a voti unanimi, e cioè con 29 voti su 30 votanti, il signor Francesco Cruciani. A primo consigliere fu eletto il sig. Giorgio Tossich e gli altri consiglieri furono nominati nelle persone dei signori Giovanni Millloch, Giacomo Derossi, Giacomo Demarchi, Giovanni Spagnoletto e Giuseppe Frausin.

E' da notarsi che il Podestà e altri due degli eletti facevano parte della Giunta amministrativa nominata dalla Giunta provinciale e dal Governo, il che dimostra che il paese approva l'opera riparatrice compiuta finora da quella Giunta e se ne augura la continuazione. Ciò risulta evidente anche dal fatto che, dopo proclamato l'esito della votazione, fu approvata all'unanimità la proposta del rappresentante conte Bruto Bruti di emettere un voto di plauso e di ringraziamento alla cessata Giunta amministrativa, per le sue zelanti e proficue prestazioni in pro del Comune e con soddisfazione della cittadinanza.

Venuta la sera, fu issata la bandiera del Comune al balcone dell'edifizio municipale; la banda sonò lieti concenti e la popolazione fece calorose manifestazioni di gioia.

**Le agitazioni del clero croato.** Ci scrivono da Lussingrande:

I nostri avi coi loro denari eressero qui il convento e la chiesa di S. Giuseppe, dove fino a cinque anni fa si predicava in italiano ed officiavano in latino dei padri gesuiti italiani. Abbandonati da questi il convento e la chiesa, il croatofilo don Petrina, pensò di affidarne la direzione a due frati terziari dell'isola di Veglia, naturalmente croati. Costoro con la massima indifferenza introdussero in quella chiesa l'officiatura glagolitica, si può facilmente capire con quanta edificazione dei fedeli. Questi frati, che noi ospitiamo, vivono di carità e con aperta dimostrazione d'ingratitudine misconoscono i benefici ricevuti, e vogliono imporci un'officiatura che la Curia pontificia con espresso decreto ha recentemente condannata.

Perciò richiamiamo l'attenzione del vescovo di Veglia affinchè provveda a tempo, obbligando i degni sacerdoti del verbo croato ad ottemperare agli ordini di Roma.

Ma v'ha di più: uno di quei frati, certo don Michele Zec, non pago di distribuire continuamente alle giovanette libri slavi, vorrebbe fare delle pericolose innovazioni anche nella nostra scuola, che è prettamente italiana. Mi si racconta che l'altro giorno il dirigente, sig. Giampaolo Scarpa, ebbe con lui un diverbio, perchè voleva ad ogni costo insegnare agli scolari il catechismo in lingua croata. Il sig. Scarpa lo redarguì severamente, proibendogli nel modo il più assoluto di servirsi per l'insegnamento della religione d'una lingua del tutto estranea alla nostra scuola. Il frate allora dichiarò che non recederà dai suoi propositi. Una ripetizione del caso di Laurana e di Neresine, come si vede.

Speriamo che il Consiglio scolastico provinciale insegnerà a questo frate il dover suo, imponendogli o di sottomettersi o di andarsene.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero: Da un'anonimo, a favore della Società „Igea", cor. 10.

Dalle signore Emma Tomicich e Natalia Quarantotto, per onorare la compianta signora Bianconi, corone 15, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della compianta signora Antonia Bianconi, il signor Carlo Lorenzutti elargì cor. 10 all'„Albertinum".

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero: dalla famiglia Vidich, cor. 20, per onorare la memoria della defunta signora Antonia Bianconi.

**Società di scherma.** L'assemblea generale ordinaria di questa Società, avrà luogo oggi, alle 12 mer. nella sede sociale, in piazza della Borsa N. 11.

**Strenna dell'„Alto Adige".** E' uscita, in una splendida edizione, adorna di una ricca copertina in cromolitografia, per cura della litografia Seston & Vitti di Trento, la strenna dell'„Alto Adige" per l'anno 1899. L'effige del monumento a Dante Alighieri, che campeggia nella copertina, dice l'intendimento patriottico-nazionale di questa bellissima pubblicazione che non solo contiene scritti pregevolissimi di poeti e prosatori del Trentino, ma è fregiata di nomi illustri nel campo delle lettere italiane come quello di Angelo De Gubernatis, di Febea, di Eugenio Checchi, di Aurelio Costanzo, di Alfredo Baccelli, di Luigi Capuana, di Domenico Giuriati, di Edoardo Boutet ecc. E' un testo ricco, variato, interessante al quale si aggiunge l'attrattiva di riuscitissimi disegni del Prati e di note musicali del Mascagni e del Giordano.

**Per la civica scuola dei sordomuti.** Dopo dieci mesi di soggiorno a Vienna, ove subirono brillantemente gli esami in sordomutica, sono ritornati fra noi il maestro sig. Enrico Niederkorn e la maestra signorina Elvira Pierobon, abilitati maestri per la nostra civica scuola dei sordomuti.

**Società fra operai falegnami ed affini.** Domenica prossima alle 3 pom., nella sala della Fratellanza artigiana, avrà luogo l'assemblea trimestrale ordinaria della Società fra operai falegnami ed affini.

**Il ballo sociale della Fratellanza Artigiana.** E' stato fissato per la notte del 28 corr. l'annuale festa di ballo della Fratellanza Artigiana triestina, il cui netto ricavo va, com'è noto, a vantaggio del fondo sociale di beneficenza.

**Le liste di leva.** Presso la Sezione militare del Magistrato civico (III piano, porta N. 12) sono esposte, dal 6 al 13 corrente, le riordinate e completate liste di leva militare per l'anno 1899, dei pertinenti al Comune di Trieste. Ognuno avrà il diritto di prenderne visione e di reclamare contro eventuali omissioni o erronee registrazioni, come pure di produrre eccezioni contro domande di favori nell'adempimento dell'obbligo al servizio militare.

**Posta per l'i. r. marina.** L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere per la nave da guerra „Saida", ad Adelaide, nei giorni 14, 21 e 28 corrente alle 8.25 antimeridiane.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa furono notificati 1037 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 942; rimangono in cura 1163. Fra questi si contano 190 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 99 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 9520.74.

**In mare.** *Piroscafi del Lloyd.* Il „M. Bacquehem, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, arrivò il 6 corr. a Bombay.

L'„Imperatrix", proveniente da Bombay, diretto a Trieste, proseguì ieri il suo viaggio da Aden per Suez.

Il „Gisela", proveniente da Trieste, diretto a Kobe, proseguì il 6 corr. il suo viaggio da Singapore per Hongkong.

Il „Vindobona", proveniente da Trieste, proseguì il 5 corr. il suo viaggio da Yokohama per Kobe.

**Malattie contagiose.** Questa settimana vennero pubblicati due bollettini sanitari, uno per completare la statistica del 1898, dal 31 decembre al 1. gennaio e l'altro dal 1. al 7 corr. Vennero denunciati complessivamente 13 casi di scarlattina, 7 di difterite e croup, 5 di febbre tifoidea e 1 di febbre puerperale. Morirono 3 di scarlattina, 5 di difterite e croup, 3 di febbre tifoidea e 1 di febbre puerperale.

**Cronaca del tempo.** L'inverno di quest'anno sarà ricordato per la sua mitezza. Un'altra settimana è trascorsa nella quale le belle giornate ebbero il sopravvento sulle brutte. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro si mantiene alto sul 770, per cui è probabile la continuazione del bel tempo. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Brindisi soltanto. La città più fredda è Leopoli — 5.1, la più calda è Malta con + 11.7.

A Trieste abbiamo avuto ieri una massima di + 8.5 cent. ed una minima di + 4.3. L'Adriatico è calmo predominando la nebbia.

**Movimento del porto.** Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: „Arc. Ferd. Massimiliano" da Venezia con 28 passeggeri, „Wurmbrand" da Cattaro; il piroscafo a. u. „Petka" da Cattaro e scali con 21 passeggeri e il piroscafo italiano „Agrumaria" da Catania.

★ Partirono: i piroscafi italiani „Romania" per Costantinopoli; „Barletta" per Messina; „Pierino" per Ravenna; i piroscafi inglesi „Austria" per Sulinà; „Ebro" per Hull; i piroscafi ungheresi „Szapary" per Marsiglia; „Venezia" per Ravenna; il piroscafo greco „Scaramanga" per Trebisonda e il piroscafo lloydiano „Stephania" per Metcovich.

**Teatro Comunale.** Questa sera finalmente si riprenderanno le rappresentazioni del „Crepuscolo degli Dei", la cui lunga sospensione, causata da malattia del tenore cav. Grani, è stata causa di non lieve danno per l'impresa e di malumore per il pubblico. Speriamo che rientrata ora nel suo corso normale, la stagione proseguirà senza altri intoppi sino alla fine con soddisfazione di tutti.

Stasera lo spettacolo incomincia alle $7^1/_2$.

**Teatro Filodrammatico.** Due atti insulsi e noiosi, e un terz'atto abbastanza movimentato e costruito con ingredienti da *pochade*; un dialogo poco vivo, anzi quasi languente, non infiorato che da qualche doppio senso banale, da *café chantant*; ecco la nuova commedia *In bicicleta*, che Libero Pilotto deve aver raffazzonato frettolosamente, tanto per giungere... al traguardo, ma vi arriva in cattivo stile. La bicicletta, si capisce, è un pretesto per metter in scena le solite figurine dei mariti vecchi libertini che tradiscono o cercano tradire la moglie con una *cocotte*, che qui, poi, è anche biciclista di professione. Il Pilotto non deve nè può certamente tenere a questo suo lavoruccio; egli ha troppa pratica del teatro per non comprendere da sè quanto poco valore abbia questa corsa ciclistica, che soltanto alle ultime scene acquista, pur con mezzi vecchi, un pochino di vivacità. Del resto, la cronaca deve rilevare che il pubblico rise, e che dopo il secondo e il terz'atto chiamò gli attori alla ribalta. La recitazione fu ottima e cooperò grandemente a far stare la commedia in piedi... *pardon* in macchina.

Oggi la compagnia ammanirà al suo buon pubblico domenicale qualcuno di quegli intingoli che esso mostra di preferire. Alle 3.30 replicherà „I cazzadori"; alle 7.30 „Da l'ombra al sol" e „I Ugonoti".


**ABILE AGENTE**
ricercato per pronto impiego
dalla Ditta
**R. Ditmar**
Negozio lampade, Trieste, piazza Ponterosso 6
**condizioni richieste:**
**Persona civile, buone referenze, perfetta conoscenza dell'italiano tedesco, possibilmente anche del serbocroato, abile venditore. Stipendio da convenirsi.**

RESTAURANT
**„AL GIARDINETTO"**
ACQUEDOTTO
Ogni domenica e festa
**Concerto Militare**
**dalle ore 8 alla mezzanotte.**
Prediletto convegno delle maschere.
Ingresso soldi 10 - Maschere ingresso libero.
**Oggi a richiesta i tanto applauditi solisti (cornetta e violoncello).**

**CERERIA**
**in Rovigno, bene inviata, macchina a vapore, edificio proprio, vendesi o affittasi. Rivolgersi al signor LUIGI ARTUSI di Rovigno, in via Fontana 8, Trieste.**

**Sciroppo di Lampone (vulgo framboa)**
preparato a vapore dal farmacista **Piccoli in Lubiana**, coi frutti aromatici delle Alpi, **purissimo, di qualità insuperabile**, da non confondersi con simili sciroppi del commercio, che per lo più contengono sostanze dannose alla salute.
Una bottiglia da un chilog. serve per **cinquanta bibite** e costa 80 soldi. Rivendesi nella pasticceria **Urbanis**, nelle drogherie **Cillia** (Ponterosso) e **Brusadin** (Via delle Poste). Una damigiana del contenuto di 8 chilog. viene spedita franca di nolo e imballaggio verso rivalsa di f. 2.50. Vendesi anche in damigiane da 10, 20 e 40 chilog. a 50 soldi il chilog., e in bottiglia da un chilog. a 60 soldi la bottiglia, più l'imballaggio e il nolo.
Rivolgere le commissioni al farmacista **Piccoli in Lubiana.**

Si compiaccia provare

**LE FOCACCE PER CANI, DI FIBRE DI CARNE**
**BREVETTATE**
**il cibo migliore e più economico per i cani.** Mantiene i cani sani e belli.
**Distinto con 70 primi premi.**
**Raccomandato dai più distinti veterinari e allevatori.**
Prospetti e campioni gratis. 50 kg. fior. 11, 5 kg., pacco postale f. 1.50.
**FATTINGER & C., VIENNA**
IV Wiedner Hauptstrasse N, 3, Resselgasse 5.
Fornitori dell'I. r. istituto di veterinaria, ecc.
Si trova nei principali negozi.
ESISTONO IMITAZIONI SCADENTI.

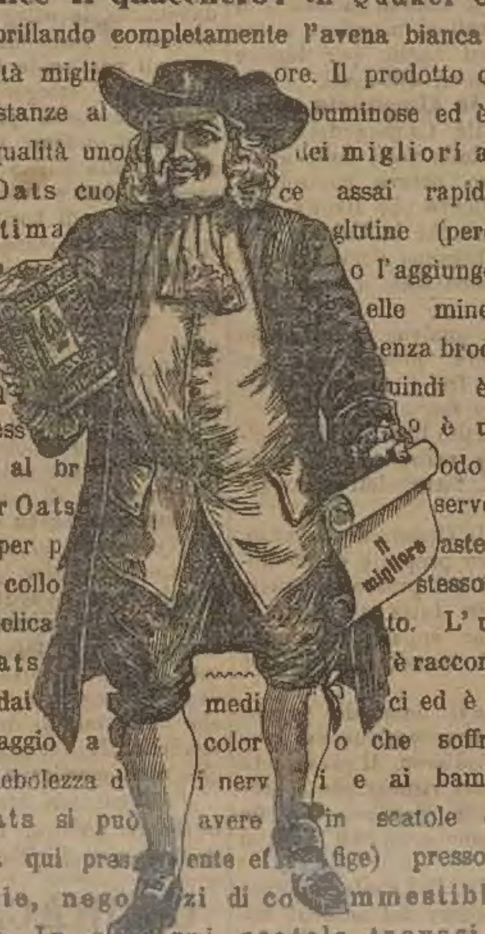
**Non più bretelle!**
Chiunque riceve franco per prova, verso restituzione franca di spese, un porta calzoni a spirale, comodo, adatto a tutti, senza bottoni, non comprime, non cagiona mancanza di respiro o sudore. 75 soldi al pezzo (3 pezzi fior. 1.80 per rivalsa). Josef Schwarz, Vienna I, Sterngasse 13/37, angolo della Fischerstiege.

**Stabilimento di pollicoltura**
munito delle più recenti macchine per incubazione, allevamento ed ingrassamento del pollame, **affittasi.**
Campagna SPRINGER - Gretta

**Bellezza e ricchezza!**
**Bellezza e potenza!**

Non vi è nessun mezzo più efficace, più sano per conservare la bellezza, che la famosa, sensazionale **Crema Venere di Mohr (Crema Mohr).** E non vi è visetto più vezzoso di quello curato con la **Crema Mohr.** La **Crema Mohr** guarisce rapidamente e sicuramente: Lentiggini, macchie gialle, eruzioni, bitorzoli, tracce di vaiolo ecc. **I nasi rossi impallidiscono, le rughe e le crespe si spianano,** la pelle diventa brillante, rossa, liscia, giovanile. Vasetto f. 1.60, 2.20, 5. Vasetto di prova s. 80. Spedizione per rivalsa, con la massima discrezione.
**M.me MOHR**
unica produttrice dei veri Preparati Mohr
**VIENNA, XIV., Reindorfgasse 8.**

**RASI DI SETA a soldi 30 il metro**
di seta, in tutti i colori per Carnovale . . . . a soldi 30
Crepe pura lana, doppia alt. (creme, rosa, celeste) a soldi 29
Satin de Chine, di cotone damascato (novità) alto 80 cent. creme, rosa e celeste, a soldi 43
Stoffe fantasia per vestiti da ballo . . . . . a soldi 14
il metro
UNICAMENTE NEL NEGOZIO MANIFATTURE (ESCLUSIVAMENTE DI PARTITE)
**ALLE QUATTRO STAGIONI**
Via Barriera vecchia N. 7.



**Che ci dice il quacchero?** «Il Quäker Oats si ottiene brillando completamente l'avena bianca americana di qualità migliore. Il prodotto contiene il 16% di sostanze albuminose ed è per le sue ottime qualità uno dei migliori alimenti. Il Quäker Oats cuoce assai rapidamente, fornisce ottima glutine (perciò diviene superfluo l'aggiungere altri ingredienti nelle minestre e salse, fatte senza brodo) rende molto e quindi è assai economico; esso è un ottima aggiunta al brodo di manzo. Il Quäker Oats serve pure ottimamente per paste; tutti i cibi fatti collo stesso hanno un sapore delicato. L'uso del Quäker Oats è raccomandato caldamente dai medici ed è di particolare vantaggio a coloro che soffrono di stomaco, di debolezza di nervi e ai bambini. Il Quäker Oats si può avere in scatole originali (munite della qui presente effige) presso tutte le drogherie, negozi di commestibili e di delicatezze. In ogni scatola trovasi la ricetta per preparare ogni specie di cibi . . .» **Mangiate**
**Quäker Oats**

**Il più grande**
**Progresso dell'igiene**
è costituito dalle mie nuove, insuperabili
**COMODINE IGIENICHE**
**le sole inodore, a chiusura pneumatica, indispensabili a qualunque famiglia**

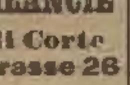
Fig. 1

Fig. 2
Il prezzo bassissimo rende possibile a chiunque l'acquisto
Prezzi: **Figura 1** a chiusura ermetica, igienica, forma ampia, in legno di noce, con incastri di mosaico, lucidata internamente, **soltanto fior. 20. — Figura 2,** forma di scanno, elegantissima, bene imbottita, **soltanto fior. 28.**
Spedizioni per rivalsa mediante ferrovia. A sacerdoti, impiegati, maestri ecc., anche senza rivalsa
Deposito generale per l'Europa: **M. FEITH, Vienna,** II, Taborstrasse 11 B
Fornitore dell'i. r. Società degli impiegati dello Stato.

**MOBILI**

solidissimi
IN GRANDE SCELTA
a prezzi bassissimi
trovansi
PRESSO LA FABBRICA MOBILI
*Ignazio Kron*
**TRIESTE**
**Via Cassa di risparmio.**
Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco

I. Florenz
i. r. fabbrica
**BILANCIE**
**di Corte**
**Vienna I/1 Rothenthurmstrasse 26**
(angolo dell'Adlergasse
CATALOGHI GRATIS E FRANCO.
Sconto ai rivenditori.

**Stivaletti**

**colorati, neri o di lacca, con spighette, per uomo e donna, da fior. 8 a 7.50.**
**Calzoleria Mödling, Corso 27.**

**PICCOLA TENUTA**
composta di casa di abitazione signorile, vigna, orto, giardino, cantina, ghiacciaia, stalla, scuderia, ecc., presso stazione ferrovia della linea di Udine, San Giorgio Nogaro e quidi ad ore $3^1/_2$ da Trieste, vendesi a buonissime condizioni. Rivolgersi all'ingegnere **E. de Paciani** di **Cividale.**

**REALE OCCASIONE**
Vengono posti in vendita causa esuberanza di merci
GLI ARTICOLI
ESTERI E NAZIONALI
**STOFFE DA UOMO E DA DONNA**
in colossale assortimento
e il ricco deposito
**Biancheria confezionata**
del negozio
**SIGISMONDO ZELLER**
*Via S. Antonio angolo via Campanile*
a prezzi mai ancora praticati
Sigismondo Zeller, via S. Antonio angolo via Campanile
Sigismondo Zeller, via S. Antonio angolo via Campanile

**CARL KUHN & C.**
**VIENNA.**
Marca depositata
**AVVERTIMENTO!**
La marca depositata e le **etichette delle scatole** delle nostre
***Penne d'acciaio***
**SONO LEGALMENTE PROTETTE.**
e si prega perciò di fare attenzione ad ogni singola lettera nel nome della ditta, tanto sulle penne quanto sulle scatole. Non si accettino scatole senza marca. **Contro le imitazioni, verrà, come per le innanzi proceduto a sensi di legge.**
— **Casa fondata nel 1843.** —
Carl Kuhn & C.

Per la cura razionale della bocca e dei denti
**ESSENZA EUCALYPTUS**
Brevetto a.-u. Menzione onorevole Parigi 1878
Fortemente antisettica; sopprime infallibilmente il cattivo odore della bocca.
**Dott. C. M. FABER**
Già dentista di S. M. l'Imperatore Massimiliano I. ecc.
Deposito principale per le spedizioni: Vienna I, Bauernmarkt N. 3.
Deposito in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.
Nei medesimi luoghi trovansi pure l'i. r. priv. Sapone per la bocca del Dott. C. M. Faber, e la Spazzola da denti in tre durezze, del Dott. C. M. Faber.

**Teatro Fenice.** Chi iersera non assistette alla rappresentazione dell'„Edipo Re" difficilmente potrà imaginare come quelle divine pagine, scritte più che due mila anni fa, possano profondamente commuovere un pubblico moderno, altrettanto e maggiormente ancora che un dramma dei nostri giorni. La grande, la vera arte, si è detto che sia aristocratica, ma non già in tutte le manifestazioni, perchè talvolta diviene patrimonio di tutti, penetra in tutte le menti, fa palpitare tutti i cuori e ciò avviene quando essa aviscera il dolore umano, che in tutte le anime trova la sua eco ed è di tutti i tempi. E per questo, iersera, il numeroso uditorio prestò la più viva attenzione allo svolgimento della tragedia non meno che se si fosse trattato del più suggestivo problema dei nostri giorni, fatto soggetto di una favola del più grande maestro. Gli è che Sofocle nel suo „Edipo" non soltanto pone a base dell'azione la oscura, terribile forza del fato, che per se stessa sulla nostra fantasia avrebbe poca efficacia, ma bensì anche, come i moderni notomizzatori della psiche, la potenza dell'anima, delle passioni umane e presenta allo spettatore l'immane strazio di un uomo giusto e pio, che, a un tratto, si scopre parricida e incestuoso per essere divenuto, senza saperlo, marito della propria madre, e potranno passare ancora migliaia d'anni su questo capolavoro, e sempre il cuore umano vi si appassionerà come a tragedia avvenuta nel presente. Perchè cambiano i costumi, ma l'affetto e il sentimento non mutano, e quando un artista ha saputo toccare vivamente la corda dell'anima, sia egli di qualunque età, di qualunque nazione, l'opera sua saprà resistere al tempo.

Questo per quanta riguarda l'intrinseca parte passionale delle situazioni che Sofocle trasse dal suo soggetto, ma quale arte sublime, poi, nello sviluppo di tali situazioni, nella progressiva, spaventevole dipintura dell'angoscia, che tremenda come la sfinge da lui domata, si aggroviglia all'animo di „Edipo", fino a che la passione scoppia in tutta la sua potenza e conduce rapida alla catastrofe! La estetica nella forma è tutta di una purezza mirabile e le linee hanno una semplicità, una maestà che si trovano solo nelle statue dei greci. Ed anche quella misteriosa malvagità del fato, contro la quale si spuntava anche la potenza degli dei, che per noi oggi nel concetto greco, non è altro che una eco lontana, con sì grande evidenza è significata nelle altissime scene, che anche al presente desta impressione non lieve; non forse che Sofocle già intendeva nell'*ananke* quella potenza imperscrutabile, che sopraccià alle evoluzioni della civiltà, alle rivoluzioni dei mondi e che, per questo, egli abbia potuto così strettamente legare l'anima di „Edipo" all'influsso della forza occulta?

Gustavo Salvini nella grandezza del personaggio sofocleo, fu grande. Iersera mostrò tutta la potenza dell'arte sua, arte eclettica, che gli permette d'incarnare le più opposte individualità, da „Amleto" a „Tartufo" da „Romeo" a „Pietruccio" nella „Bisbetica domata", ma che non ci peritiamo di asserire, nell'incarnazione di „Edipo" tocca il suo culmine. Castigato nel gesto, estetico in ogni mossa, e pur senza sforzo, semplice ed efficace nella dizione, non soltanto quando violento erompe l'impeto della passione, ma anche quando l'angoscia dello sventurato re si apre un varco con le lagrime.

Nella scena finale del secondo quadro, e in tutte quelle del terzo, egli destò sincero entusiasmo e gli applausi scoppiarono caloroissimi. Il pubblico lo chiamò più volte alla ribalta, facendolo segno di vere ovazioni. - „Edipo Re" verrà replicato nella settimana ventura.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.15 replica di „Giulietta e Romeo"; - alle 7.30 replica della „Bisbetica domata". L'una e l'altra rappresentano due dei migliori successi della compagnia. In ambedue reciterà Gustavo Salvini.

**Teatro Armonia.** La compagnia veneziana Gallina, diretta da quel valente artista che è Ferruccio Benini, s'ebbe ieri sera le più festose accoglienze. La commedia *La famegia del santolo*, una fra le migliori concezioni drammatiche del compianto Gallina, improntata ad un sano realismo, s'ebbe un'esecuzione fine ed accurata.

Furono salutati con calorosi applausi le signore Laura Zanon-Paladini, Benini-Sambo, Dondini-Benini nonchè i valenti artisti Ferruccio Benini, Enrico Gallina e Albano Mezzetti che recitarono con grande naturalezza ed ammirabile affiatamento dando vivo risalto a quelle scene così naturali ed efficaci.

Stasera alle otto due delle più belle commedie di Giacinto Gallina: „El moroso de la nona" e „Le barufe in famegia".

**I balli popolari al Politeama.** Oggi dalle 3 alle 8 si darà la solita festa popolare di ballo con giuoco di tombola; premio un *remontoir* d'argento.

Alle 10 di sera, secondo ballo popolare mascherato.

**La calunnia d'un ubbriaco.** Come abbiamo a suo tempo riferito, il contadino Michele Rustia, da Aidussina, che, essendo qui di passaggio, abitava presso un affittaletti in via di Riborgo N. 21, il 4 dello scorso decembre denunciava all'autorità di p. s., un giovanotto, il quale, secondo la sua asserzione, verso le 4 e mezzo di quella mattina, mentre egli si trovava sulle scale di quella casa, lo aveva aggredito e tentato di derubarlo.

In seguito a quella denuncia, il giovanotto, Ferdinando R., d'anni 21, agente di commercio, abitante nella stessa casa abitata dal Rustia, venne arrestato.

Il R. si protestò innocente ma non venne creduto e fu rinchiuso in via Tigor.

Senonchè nel corso dell'istruttoria, l'innocenza del R. emerse in tutta la sua pienezza. Il Rustia in quella mattina era ubbriaco e per via era stato derubato dell'orologio; questo fatto fu da lui stesso raccontato a due guardie incontrate per via, subito dopo patito il furto; mentre parlava con le guardie, capitò il R., il quale riconobbe nel Rustia un inquilino della casa ov'egli abitava, e vedendolo in quello stato, si offerse d'accompagnarlo. Le guardie se ne andarono, e i due, rincasarono. Però ad un certo punto il Rustia non volle proseguire, e il giovane, dopo averlo inutilmente esortato a salire, lo abbandonò. E al domani veniva arrestato.

Il Tribunale provinciale, riconosciuta la innocenza del R., con decreto 25 decembre 1998, dichiarava di non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato, ordinandone la scarcerazione dopo vent'un giorni di prigionia.

**Piccoli incendi.** La signora Maria vedova Hirschbaum, abitante in via Madonna del Mare al primo piano della casa N. 6, aveva posto della biancheria ad asciugare nel vano del camino di una stufa, ripostiglio dove di solito si tiene il carbone. Ieri mattina, verso le 10, causa il forte calore, la biancheria prese fuoco e la stanza si riempì di fumo.

Dalla farmacia Miniussi fu telefonato ai vigili che era scoppiato un incendio e questi, recatisi sul luogo e verificato di che si trattasse, in pochi minuti allontanarono ogni pericolo.

★ Alle 5 del pomeriggio, l'appostamento dei vigili di via Economo venne avvertito che un incendio era scoppiato nella casa N. 11 di via Armeni.

I vigili si recarono tosto sul luogo e trovarono che al primo piano di detta casa nel quartiere abitato dal signor Teodoro Dosnald, procuratore della ditta Adolfo Riedmiller, una lampada a petrolio, rovesciandosi, era scoppiata e il liquido, acceso, aveva dato fuoco a un tavolo e a un tappeto. Però l'incendio - che cagionò un danno non molto rilevante - era già stato spento dai famigliari, prima dell'arrivo dei vigili.

**Un ragazzo sotto un carro.** Ieri, poco dopo la 1 pom., lo scolaro Vittorio Visich, d'anni 14, abitante in via Torricelli N. 4, camminava tranquillamente presso a casa sua, quando un carro tirato da un cavallo, gli fu addosso d'improvviso prima che avesse il tempo d'avvedersene.

Urtato dall'animale, andò ruzzoloni fra le zampe dello stesso.

Alle grida delle persone che si trovavano presenti, il carradore arrestò il cavallo, mentre alcuni pietosi sollevavano il poveretto tutto pesto e contuso e più morto che vivo dalla paura. Subito dopo, non essendovi sul luogo alcuna guardia, il carradore se ne andò come nulla fosse avvenuto. Il ragazzo venne trasportato alla sua abitazione e messo a letto. Fu tosto chiesto l'intervento della Guardia medica. Il dottor Gladulich, accorso immediatamente, verificò che il Visich aveva riportato alcuni ematoma alla testa, delle escoriazioni alla faccia e gravi contusioni al braccio destro.

**Durante il lavoro.** Il meccanico Giuseppe Zacco, d'anni 20, abitante a Servola al N. 280, ieri, alle 5 pom., si lasciò cadere sul piede sinistro un grosso pezzo di ferro che gli produsse alcune contusioni all'articolazione.

Il bottaio Antonio Tutta, d'anni 37, abitante in Cologna N. 167, ieri sera, poco dopo le 7, mentre accudiva al suo lavoro, riportò una non lieve ferita di taglio alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica dove ottennero le cure del caso.

**Cadute.** Ieri, verso il mezzodì, il fanciullo Rodolfo Ciarz, d'anni 4, giuocando con alcuni suoi coetanei nei pressi della sua abitazione, in S. Maria Madd. inferiore N. 348, incespicò e cadde andando a battere la fronte su di alcuni sassi. Riportò una non lieve ferita lacero-contusa.

Ieri mattina il sig. Giovanni Obersnù, d'anni 70, nello scendere le scale della sua abitazione, in via dell'Acquedotto N. 44, sdrucciolò e cadde all'indietro, andando a battere il capo sul ciglio di uno scalino, riportando una ferita lacero-contusa all'occipite.

Il fanciulletto Giovanni Abram, di 3 anni, ieri, poco dopo il mezzodì, giocando nella sua abitazione, in via San Maurizio N. 9, cadde andando a battere la fronte sullo spigolo di un mobile. Riportò una ferita lacero-contusa.

Per le debite cure ricorsero alla Guardia medica.

**Lesioni accidentali.** La casalinga Elena Edes, d'anni 47, abitante in via delle Sette fontane, ieri, alle 3 pom., si produsse, per accidente, con un pezzo di legno, una ferita lacera alla palma della mano sinistra.

Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

**Cronaca dei furti.** Andrea Baschiera, bracciante, abitante in via Giuliani, l'altra sera, verso le 10, passava per la via delle Beccherie, quando giunto all'angolo di via Riborgo fu accostato da un tizio, il quale, urtandolo, gli disse:

— Dove la va?

— Coss' ghe interessa a lei? - chiese il Baschiera, e senza dar seguito all'incidente, proseguì la via.

Ma fatti pochi passi, il Baschiera volendo vedere che ora fosse, pose la mano nel taschino del panciotto per estrarre l'orologio...

Tableau! l'orologio d'argento (remontoir del valore di 9 fiorini), era sparito. Non gli rimase che la catena penzolante con l'anello rotto.

Il Baschiera ieri mattina denunciò il furto patito alla direzione di polizia.

⁂ Nel „Piccolo" di ieri, accennando ad un ammanco avvenuto la notte precedente a danno del signor Giovanni Lazzara, negoziante in commestibili, abbiamo rilevato come ci fosse stato il sospetto che si trattasse di una infedeltà commessa da qualche addetto al negozio. Rileviamo ora però che in seguito alle indagini fatte, tale sospetto rimase del tutto escluso e si ebbe invece la piena convinzione che ignoti ladri avevano rubato l'importo di 50 fiorini.

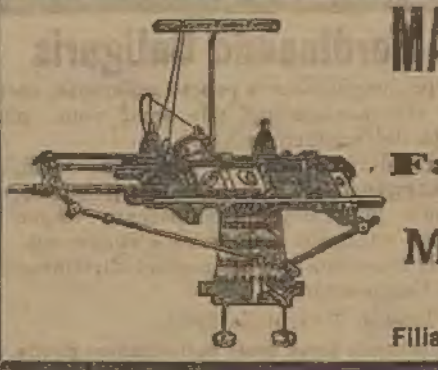
⁂ Certo Rodolfo Kreiter, girovago, abitante in via Malcanton N. 5, nel pomeriggio di ieri, mentre passava per la via del Molino a vento, per opera di ladro sconosciuto, venne derubato dell'orologio dorato, a cilindro, con catena di argento.

**Ciò che si può trovare per via.** Venerdì, nel pomeriggio, sulla strada di Barcola, la signora Matilde Mosettig, abitante in via Stadion N. 18, rinvenne un grosso braccialetto d'argento, che ieri depositava alla Direzione di polizia.

**In libertà.** Fu rimesso in libertà, essendo stato riconosciuto innocente, quel muratore, Giovanni G., d'anni 42, da Lougera, ch'era stato accusato di aver rubato una collana d'oro, dalla salma di quella signorina, Maria Kert, suicidatasi o morta per accidente giovedì scorso, in una campagna in Rozzol.

**Schiamazzatori notturni.** Dagli organi di p. s. la scorsa notte furono arrestati perchè col loro schiamazzi turbavano la quiete notturna, Giuseppe C., di anni 19, cocchiere, da Udine, Ferdinando C., d'anni 28, macellaio, da Pisino, Giacomo F., d'anni 21, giornaliero, da Gradisca, Antonio F., d'anni 28, fonditore, da Mostè, Giuseppe I., d'anni 21, bandaio, da Vodizze e Francesco P., d'anni 29, falegname, da Littai, i quali, tradotti al commissariato di via Scussa, furono puniti con 24 ore di arresto.

**Minutaglia.** In via delle Sette fontane ieri notte alle 11 e mezzo fu arrestato il facchino Antonio Zoch, detto Nini, d'anni 36, abitante in via di Rena N. 2, perchè contravventore alle disposizioni di polizia, essendo sottoposto alla speciale sorveglianza di polizia.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
tanto per uso domestico che mestieri
sistema più recente
DELLA PRIMA
Fabbrica Stiriana
possonsi acquistare presso
L'UNICA DEPOSITARIA
MARIA SIMEONI
Trieste, Corso 35
Fabbrica con Negozio Maglieria
Filiale Gorizia: Corso Francesco Giuseppe 49.

Il Dr. ANTONIO IELLERSITZ
MEDICO-CHIRURGO
Specialista per le malattie dello stomaco e per le malattie interne
Riceve dalle 3 alle 4 pom.
Via Vienna N. 2, p. II.

UTILE PER COLORO CHE SOFFRONO DI MALE ALLA VESCICA.

Ognun sa che i reni sono occupati senza riposo a separare dal sangue che li traversa, una certa quantità di acqua, contenente in dissoluzione sali e altre sostanze che sarebbero nocive alla salute, se rimanessero nel corpo. Se questo liquido, ch'è l'orina, dovesse uscire dal corpo a mano a mano che si produce, si capisce la noia che sarebbe per noi. E' per risparmiarci questo disturbo che è stata creata la vescica. La vescica, situata nel basso ventre, è un serbatoio di grandezza sufficente per ricevere e contenere la quantità di liquido che i reni possono produrre in parecchie ore. La vescica va soggetta a numerose malattie, delle quali la più frequente, specialmente in persone di una certa età, è il catarro. Il malato sente un dolore al basso ventre. Orina frequentemente e l'orina contiene del muco.

Il mezzo più semplice, più sicuro e più economico per combattere quest'affezione penosa che finisce col costituire un serio pericolo, è di prendere, durante i pasti, l'acqua di catrame.

Una volta si metteva il catrame in una caraffa, che si riempiva d'acqua e si agitava due volte al giorno, per una settimana prima di farne uso. Siccome però l'acqua discioglie una quantità minima di catrame, se ne otteneva un prodotto pochissimo efficace e di sapore acre e sgradevole.

Oggidì, a merito di un distinto farmacista parigino, il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile nell'acqua, si trova in tutte le farmacie, sotto il nome di Catrame Guyot, un liquore concentrato di catrame, col quale si può preparare in un istante, al momento del bisogno, un'acqua di catrame, perfettamente liquida ed efficacissima.

Una cucchiaiata da caffè di Catrame Guyot per ogni bicchiere d'acqua o di altra bevanda che si costumi prendere a pasto, basta quasi sempre a guarire i più inveterati catarri della vescica: il catrame aumenta la quantità delle orine, eccita l'appetito e facilita la digestione, Il Catrame è un antisettico per eccellenza, e uccidendo i microbi, causa di tutte le malattie, ci guarisce.

Deposito principale a Trieste: Farmacia J. Serravallo. (13)

Dr. A. G. Pattay
SPECIALISTA
per malattie interne e dei bambini
Consultazioni nella propria abitazione
Via della Geppa N. 5, II piano
dalle 10-12 antim.

PER
DENTI ARTIFICIALI
con e senza palato
RIVOLGERSI DAL MEDICO DENTISTA
UNIV. MED.
Dott. A. Mitták
Via Stadion N. 7, I piano
Sonza alcun dolore
si estraggono denti e si otturano secondo i più recenti sistemi scientifici.
Le operazioni eseguisconsi personalmente.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di Valore, Stabilimento Dussich.

RESTAURANT GÖSS
dirimpetto il palazzo delle Poste
OGGI
ricominciano i
CONCERTI ARTISTICI
del sestetto d'archi.
Ingresso libero. Principia alle 7 ½ pom.

Deposito vini italiani
— di —
GIUSEPPE BORRUSO-MESSINA
Via Forni N. 7
Vini garantiti genuini, prezzi convenientissimi, franco a domicilio.

Il rappresentante di una grande Società d'assicurazioni sulla vita, **di primo ordine**, bene introdotta in Austria, trovandosi a Trieste, desidererebbe entrare in relazioni con persona adatta per assumere la
Agenzia generale
nonchè per il nuovo posto di
Ispettore viaggiante
da crearsi.
Prego indirizzare offerte sub
«B. V. 141» all'amministrazione del Piccolo

Umberto Kunad & C.
via S. Antonio N. 2

GRANDE DEPOSITO
apparati ed articoli fotografici
Studio, camere oscure e laboratorio a disposizione dei signori dilettanti
Stabilimento fotografico
Piazza della Borsa 7, III piano
aperto dalle 9 ant. alle 4 pom.

Prezzi bassissimi! Straordinario assortimento!
STOFFE DA BALLO ULTIMA NOVITÀ

**Stoffe moderne**, leggerissime pura lana, a soldi **35, 52, 65, 75, 95**, fior. **1.—, 1.20, 1.25, 1.45, 1.50, 1.65, 1.95, 2.15** ecc. (in tutti i colori adatti per ballo).
**Seta in tutti i color per sera**, a soldi **52, 65, 78, 88, 95, 98**, fior. **1.20, 1.45, 1.75, 1.95**, ecc.
**Stoffe di lana, seta e lavabili** fiorate per ogni specie di costumi da contadini, in grande assortimento.
**Tull in oro e argento** in tutti i colori per ballo soldi **46** e **62**.

**Pongis stampati finissimi**, in magnifici disegni, da fior. **1.25** in più.
Magnifiche novità in battiste francesi, mussole di lana, zefir di seta, in tinte splendide, tutto novità, ogni prezzo, per abiti leggeri, eleganti per il carnovale.
Belle **battiste** bianche **traforate** da soldi **19** in più.
**Zefir traforati ecru** con righe colorate, qualità buonissima a soldi **10**.
Occasione sensazionale.

Magazzino D. LESSNER
VIENNA
VI, Mariahilferstrasse
81-83

Per la provincia ricco campionario e giornale di carnovale illustrato a richiesta gratis e franco.


8 gennaio 1899

**Carezze maritali.** Ieri, verso le 3 pom., la casalinga Anna Missau, d' anni 37, abitante in Campo S. Giacomo al N. 16, ricorreva alla Guardia medica, perchè, poco prima il suo poco amoroso marito l'aveva percossa. Il medico d' ispezione le riscontrò alcune escoriazioni e contusioni alla testa e alla faccia.

**Ladri posti in fuga.** L'altra sera i soliti ignoti tentarono di penetrare nel deposito di vini del signor Antonio Naranza, in via dell' Annunziata N. 2, ma non riuscirono nell'intento e dovettero abbandonare l'impresa essendo stati sorpresi e posti in fuga.

**Lotto.** Estrazioni del 7 corr.:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Vienna | 13 | 28 | 29 | 82 | 34 |
| Graz | 15 | 52 | 6 | 22 | 7 |

**Notizie meteorologiche.** — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 4.8, ore 2 pom. 8.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 769.1 — Oggi: Alta marea 6.0 ant., 8.24 pom. Bassa marea —.— ant., —.— pom.

**Ogni giorno una.** In un' agenzia di matrimonio.

— Che dote ha la signorina?
— Centomila lire.
— E quanti anni?
— Cinquanta.
— Non fa per me.
— Vi paiono troppi?
— Anzi, son troppo pochi. Se ne avesse venti di più, accetterei.

## Borse e Mercati

**Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 7. Gennaio.** — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 225.60, Rubli 216.50, Rendita Italiana 93.50, (La Chiusa precedente notava: 226.40, 216.55, 93.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.81, Rendita 100.—, Merid. 735.—, Medititerranee 554.50, (La chiusa precedente segnava: 107.82, 100.02, 734.—, 553.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 92.80, poi 92.90 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.60, Italiana 92.65, Spagnuola 46.65, Banche ottomane 548.—, Lotti turchi 110.25, (La chiusa precedente notava: 101.75, 93.—, 46.30, 550.—, 111.50).

Qui Rendita Italiana da 92.10 a 92.50, Credit da 360.— a 361.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

### COMUNICATO.*)

Dichiaro io sottoscritto che da oggi in poi **Attilio Braido** non è più addetto al mio esercizio.

**Antonio Skerl**
meccanico, via S. Lazzaro 6

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.



# „NEW-YORK"

**SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI SULLA VITA**

La più antica Società internazionale di assicurazioni sulla vita

Fondata nel 1845. In Austria nel 1876.

**Estratto dal bilancio per il 1897, presentato all'I. r. ministero dell'interno:**

**Attivo** al 31 dicembre 1897:

**990 milioni di corone**

**Sopravvanzo** al 31 dicembre 1897:

**164 milioni di corone.**

**Introiti** di premi, interessi e noleggi nel 1897:

**206 milioni di corone.**

**Polizze** nuove e pagate nel 1897:

**688 milioni di corone.**

**Stato della Società** al 31 dicembre 1897:

**4½ miliardi di corone.**

**La «NEW-YORK» deposita tutto il capitale per le assicurazioni contratte in Austria, in valori pupillari, presso l'I. r. Cassa pubblica a Vienna.**

**DIREZIONE GENERALE**
(Rappresentanza generale)
**PER L'AUSTRIA:**
**VIENNA**
I, Graben 8 (palazzo proprio).


### *RINGRAZIAMENTO.*

Il sottoscritto ringrazia dal profondo del cuore i distinti medici **dott. Vittorio Liebmann** e **dott. Alfredo Brunner**, che con le loro abili e zelanti cure salvarono da certa morte la sua consorte, guarendola perfettamente dalla gravissima malattia ond'era stata colpita.

**Angelo Miclavez**

### RINGRAZIAMENTO.

Compenetrati da sentimenti di viva riconoscenza, rendiamo infinite grazie a tutti i signori medici, ai quali è affidata la cura degli ammalati dell'ospitale di Santa Maria Maddalena Superiore, che con mirabile scienza seppero strappare da sicura morte la nostra bambina **Romea** d'anni 5, colpita da gran febbre scarlattina ed altro male al capo, ringraziando pure tutte le infermiere ed altro personale di questo stabilimento di cura, per le premurose e disinteressate loro prestazioni addimostratele, dovendone puranco lodare la puntualità, disciplina e nettezza che esemplare regna in questo benemerito stabilimento.

Trieste, addì 7 gennaio 1899.

**Luigi e Maria Zanmarchi**

# Ferdinando Caligaris

dopo lunghissime e penose sofferenze, cessò di vivere quest'oggi alle ore 5 pom., munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Amalia**, la figlia **Giorgina** ed il fratello **Guglielmo**, a nome pure degli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 Gennaio 1899.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

# Santa ved. Vecchi

**nata SOLLA**

dopo brevissima malattia rese la bell'anima a Dio questa mane, munita dei conforti della nostra Santa Religione.

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 7 gennaio 1899.

FAMIGLIE
**Vecchi, Solla e Sterle**

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d' informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**Ricercasi** uomo pratico per commissionato d'albergo che serve anche per servizio interno dell' albergo. Indirizzo Piccolo. 7273

**Ricercasi** giovanetto civile, intelligente, quale mezzo domestico. Indirizzo Piccolo. 7279

**Ricercasi** per fuori personale di servizio. Offro signorina per direttrice casa e signorina toscana per bonnes o cameriera. Corso 26, primo, porta mezzo. 2346

**Ricercasi** brava lavorante biancheria, Malcanton N. 13, IV, porta 25. 2313

**Ricercasi** praticante per magazzino legnami. Indirizzo al Piccolo. 2241

**Ricercasi** persona pratica negozio pistoria, verso cauzione darebbesi in consegna. Indirizzo al Piccolo. 18..

**Ricercasi** ragazza presta-servizi. Acquedotto 49, I. 2304

**Ricercasi** ragazzo calzolaio con paga. Indirizzo Piccolo. 2357

**Ricercansi** ragazze pratiche per applicare etichette sopra scatole. Indirizzo Piccolo. 2317

**Ricercansi** prontamente cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie. Rivolgersi Agenzia Torrente 20. 2341

**Cercasi** buon piazzista per vendita vini di lusso e liquori verso lauta provvigione. Offerte con referenze sub «Piazzista» al Piccolo. 2224

**Cercansi** abili giovani in ramo manifatture per primario negozio in Dalmazia. Indirizzo all'Amministrazione. 2260

**Cercasi** serio piazista per vini italiani. Indirizzo al Piccolo. 2274

**Cercasi** subito garzona, garzone con buona paga. Indirizzo Piccolo. 7232

**Brava** donna di servizio cercasi per alcune ore. Indirizzo Piccolo. 2301

**Campagnuolo** ammogliato senza figli, che conosca anche la floricoltura ricercasi. Campagna Springer, Gretta. 2290

**Uomo** quarantenne intelligente, conosce a perfezione, italiano, tedesco, slavo, cerca posto come riscuotitore, inserviente o capofacchino. Offerte «Attivo» Piccolo. 2268

**Uomo** giovane parla italiano, tedesco, slavo cerca posto in magazzino quale facchino. Via Cavazzeni 4, III, porta 5, K. I. 2378

**Perfetto** contabile corrispondente italiano disponibile. Indirizzo al Piccolo. 2318

**Corrispondente** tedesco, italiano, conoscitore primaria clientela vini, frutta, esperto viaggiatore desidera migliorare posizione «Levante» Piccolo. 2268

**Offresi** marito e moglie come custodi scrittoi, oppure società. Indirizzo al Piccolo. 2297

**Abile** negoziante in legnami che ha lavorato per molti anni in legnami interni e esteri, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 2252

**Corrispondente tedesco** italiano offresi. Offerte sub «25» al Piccolo. 2336

**Marito** moglie con ottimi attestati, senza figli, cercano posto portinai, caffè Industria. 2244

### ISTRUZIONE

**Maestro** abilitato dà lezioni italiano, tedesco, aritmetica. Piazza Legna 7, II. 2321

**Lezioni** di lingua italiana impartisce maestra toscana. «Istruzione» al Piccolo. 2003

**Francese.** Perfetto insegnamento. Conversazione per adulti con due francesi, fior. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 2380

**Maestra** tedesca cerca lezioni, per fanciulli, oppure signorine accompagnare a passeggio. Indirizzo al Piccolo. 2013

**Distinta** signora conoscendo perfettamente francese darebbe lezioni conversazione. 25 soldi ora. Indirizzo Piccolo. 2311

**Gratuitamente** distinto signore quarantenne insegnerebbe lingua francese a distinta signora intelligente. Ripetizioni materie scolastiche prezzo modicissimo. Scrivere sub «Intelligenza» al Piccolo. 7280

**Londinese** appena arrivata impartisce lezioni nella madre lingua. Informazioni: Corso N. 47, II piano dalle 2 alle 6 pom. 2172

**Scuola autorizzata** mandolino, pianoforte, lezioni anche domicilio; condizioni vantaggiosissime. Rossetti 6 piepiano. 2302

**Compositore,** assolto conservatorio di Vienna, di gran fama, impartisce lezioni private di musica con metodo pratico e teoretico come pure istruisce la zittera a coltura completa. Prezzi da convenirsi. Gentili offerte «K. F.», fermo in posta, a tutto 15 m. c. 2248

**Autorizzata** scuola danza, Chiozza 5. Dopopranzo lezione riunita ore 4. Ore 7 Club «Buontemponi». Potranno intervenire tutti nostri habitues anche se non muniti invito. Cotillon e sorprese. 2119

**Diplomata** scuola di taglio viennese, piazza Nuova N. 2, III piano, per il perfezionamento nel disegno e taglio per biancheria e vestiti, tanto da uomo quanto da donna e bambini. Questa scuola è da raccomandarsi quale prima e migliore di questa città. Con stima Anna Novak. 2373

**Sala** Torrente 16. Oggi lezione ore 3, ballo mascherato 7. Affittasi per Club. Modugno. 2299

**Maestra** dà lezioni mandolino, piano, canto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2298

**Velocipede.** Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 1773

**Danza!!** Apprendonsi tutti i balli compresi ultime novità in 12 lezioni. Affittasi sala Carnovale buone condizioni. Informazioni Chiozza 5. 2119

### AFFITTANZE

**Signore** solo ricerca stanza grande vuota oppure quartierino decente. Offerte sub «Quieto» Piccolo. 2385

**Ricercasi** camerino scalo, costo o senza, presso signora sola, prezzo modicissimo. Indirizzo: «Stabilità» posta restante. 2377

**Ricercansi** agosto eventualmente prima, due tre stanze scrittoio, centro. Offerte Piccolo «Bureau». 2324

**Ricercasi** camera ammobiliata posizione centrica, presso famiglia tedesca, eventualmente con costo. Offerte sub «Pazin» al Piccolo. 2303

**Affittasi** stanza ammobiliata presso buona famiglia tedesca. Si prega di rivolgersi direttamente via Lazzaretto vecchio 14 I, destra. 7277

**Affittasi** stanza ammobigliata con ingresso libero, via Bastione N. 3 piano I. 2300

**Affittasi** a distinto signore camera ammobigliata, stufa porcellana, due finestre, vista Piazza Legna, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 2316

**Affittasi** stanza vuota, ingresso libero, stanzino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 2338

**Affittasi** stanza ammobiliata, piazza della Valle N. 2, III piano, sinistra. 2312

**Affittasi** stanza disobbligata, ammobiliata, via Fonderia 4, III. 2332

**Affittasi** stanza ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 39, IV. 2325

**Affittasi** anche prontamente quartiere di quattro stanze, cucina, con vista via Stadion ed Acquedotto, casa N. 9, III piano, via Stadion. Per visitarlo rivolgersi al portinaio. 2319

**Affittasi** bella stanza ammobiliata, palchettata, presso famiglia tedesco-italiana. Indirizzo al Piccolo. 2310

**Affittasi** stanza ammobiliata. Via della Caserma N. 3, II. 2316

**Affittasi** subito stanza ammobiliata per un signore, I p. Rivolgersi via Geppa 14, portinaio. 2331

**Affittasi** camera ammobiata, volendo costo, ingresso libero, primo. Indirizzo Piccolo. 2192

**Affittasi** bella stanza ammobiliata due finestre, stufa, volendo costo, fiorini 25. Indirizzo Piccolo. 2273

**Affittasi** stanza vuota con pergolo. Maiolica 11, II piano. 3282

**Affittasi** prontamente un quartiere in via Farneto 5 A, II piano. Informazioni portinaio. 1983

**Affittansi** stanza ammobiliata, stufa, altra vuota comodo cucina, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 2291

**Da** affittare 2 stanze vuote prospicienti sulla piazza delle Poste, ingresso libero Rivolgersi a Rimini Sanguinetti, Molino piccolo 3, I. 2286

**D' affittare** un camerino ammobiliato, via Fontanone N. 10, I p., sinistra. 7278

**D'affittare** bellissima stanza ammobiliata. Barriera vecchia N. 5, porta 22. 2333

**Appigionasi** 18 gennaio magazzino, Forni 7, annui 550. Rivolgersi Caserma 12, primo. 2335

**Stanzetta** ammobiliata affittasi prontamente. Piazza della Borsa 6, porta 13. 7274

**Stupenda** stanza 2 finestre, stufa, eventualmente camerino affittasi prontamente Indirizzo Piccolo. 2324

**Stanza** vuota affitta modico prezzo, signora civile. Via Cavana 4. 2306

**Prontamente** affittasi magazzino bella posizione. Affitto mite. Indirizzo al Piccolo. 2343

**Appigionasi** prontamente quartiere al secondo piano della casa N. 1, via Malcanton, 6 camere e cucina per fiorini 275 sino al 23 agosto 1899; Rivolgersi al portinaio. 7264

**Magazzino** grande e bottega affittansi. Rivolgersi amministratore via S. Francesco 16 B, Mezzanino. 1807

**Cameretta** ammobiliata affittasi 6—7 mensili. Via Fontanone N. 18. 2258

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

**Comprerebbersi** due eleganti domino seta usati. Offerte sub «Carnevale» al Piccolo. 2281

**Bicicletta** buono stato ricercasi prontamente. Deposito legnami, via Chiozza 3. 2350

**Ricercansi** vestiti usati da ballo e passeggio. Scrivere S. Nicolò 3, IV, Pironer. 2294

**Vendesi** avviato magazzino di vendita carbone, legna e petrolio, spazio grande, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 2275

**Vendesi** osteria bene avviata con giuochi bocce, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2353

**Vendesi** ottimo mandolino. Indirizzo Piccolo. 2362

**Vendesi** cucina economica compreso decreto e affitto pagato fino 24 febbraio, via Crosada 13. 2156

**Vendonsi** macchine, elastici per calzolaio, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2243

**Da** vendere negozio manifatture. Ottima posizione. Indirizzo al Piccolo. 2309

**Da** vendere due letti con suste, in buonissimo stato. Via Madonna del mare 15, II piano. 2132

**Da** vendere diverse scansie, vetrine, banchi, marmi per uso pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 2328

**Da** cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr» di Vienna, a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1732

**Da** vendere macchina William Wilson. Indirizzo Piccolo. 2193

**Pianoforte** buonissimo vendesi rara occasione. Via Rossetti 6 piepiano, sinistra. 2302

**Schaenet** fantasia, Vittoria elegante, Brougham, fornimenti, pariglia-collana. Indirizzo Piccolo. 2338

**Frack** finissimo, foderato raso, quasi nuovo, gilè, statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2342

**Tappeto** turco finissimo, grande, metri 6 per 5½, quasi nuovo, vendesi motivo trasloco. Indirizzo al Piccolo. 2362

**Frak** e gilet usati vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2365

**Mandoline** napoletano soltanto f. 6. Indri, via Nuova, palazzo Salem. 2370

**Pianoforte** Mignon, nero, finissimo corto, istrumento modello, vendesi. Barriera 15, I. 2371

**Bicicletta** americana originale quasi nuova, vendesi. Via Salice 7, secondo. 2355

**Mandòla** napoletana, intarsiata madreperla, primaria fabbrica vendesi. Indirizzo Piccolo. 2284

**Botteghetta** piccola avviata, unito quartiere, vendesi motivo malattia, affitto 165, prezzo 180. Indirizzo Piccolo. 2279

**Ester** 9 per 12 prezzo fiorini dieci con annessi accessori. Romagna 16. 2326

**La** casa al N. 194 di Barcola (situata sulla strada) è da vendersi per motivi personali. 2006

**Canarini** veri Harz, buoni cantori, vendonsi. Via S. Francesco N. 2. 2347

**Pianino** nuovo, nero, di lusso, voce insuperabile, vendesi Media 4, I. 2362

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

**Fu** smarrita mantellina bleu da ragazzino piazza San Giovanni, via Farneto. Adeguata mancia portandola Piccolo. 2345

**Smarrita** museruola e collana cane. Mancia generosa via Caserma, Gorian. 2369

**Smarrito** cane caccia, caffè-bianco; portarlo trattoria «Città di Parenzo». 2364

**Smarrito** da povera donna, via Malcanton, portamonete contenente 40 fiorini. Mancia portandoli via Capitelli 16, III. 2307

**Smarrito** due paia guanti bianchi. Trovatore gli porti via Pietà 4, portinaio. 2320

**Venne** smarrito un pendente d'oro con otto diamanti, percorrendo la via Miramar-Barcola, Caffè Stazione, teatro Filodrammatico, pregasi l'onesto trovatore di recapitarlo via delle Acque 5, III piano, porta 11, verso generosissima ricompensa. 2281

### DIVERSI

**Silvestro** Giardinetto. Appena oggi fummi possibile quello che vi dissi quando uscivate. Perchè cambiaste tavola. Pregovi scrivere fermo posta sotto colore vostro abito, dove possibile parlarvi. Oggi Giardinetto. 7271

**Sylva.** Da qualche segno Natale avevo temuto peggio. La tua lettera mi portò in ogni senso indicibile festa. Non mi sazio di rileggerla. Angelo di bontà! 58

**S. U.** Non potrò essere oggi, domenica, al convegno perchè assente. Procura che ci vediamo lunedì o martedì, ho estremo desiderio di parlarti. «.... il mio tesoro per terra e per mare». 60

**Rembraudt.** Le tue care righe, ciò che le accompagnò e le seguì, mi rendono impossibile di significarti qui il mio incanto. Vivemmo insieme! Affetto, gratitudine e devozione senza fine nè confine. Ora sai che per tuo impulso e a tua volontà vivo o non vivo. 90

**A.** C. Un saluto dal Clapa-Clapa. Coraggio per tuo avvenire. 2299

**Maria** 35. Col procedere infame ancora avete coraggio chiamarvi sincera. 2295

**Mi** affido al vostro amore accettando da lungo tempo le vostre asserzioni, attendo però sempre ancora la prova che deve attestarmelo. Spero rivedervi ad ogni 4. 2337

**Velda,** Memorabile tuo caro viglietto, infinite grazie; dove prima volta, giorno solito 2112. Arrivederci. 2339

**Anonime** cartoline che inviaste a Eleonora è pregata d'attender domenica via Navali 6 pom. 2340

**Rosa** mistica. Da tre giorni nulla più so di voi, vi scongiuro, vi supplico liberatemi da questa dura prova. Non vi lasciate influenzare, scrivete, vi adoro.... 2366

**Giovannina.** Impossibile ritirare raccomandata, pregata farmi tenere sua ricevuta in semplice lettera. Amleto. 2368

**Ringrazio** figaro che m'ha fatto fare sì gentile conoscenza. 2374

**Neve.** Oggi ti attendo dalle 7 alle 8, solito luogo. Brunn. 2358

**Abile** parrucchiera tiene recapito presso Carlo Grassi, via Muda vecchia N. 3. 2288

**Nelusko.** Cosa successe, tesoro mio? Stamane passando, pregoti tranquillizzare mia viva inquietudine. 2351

**Amour 29.** Comme vous voulez! Ainsi mes remerciements pour vos sentiments, vous avez-été pour moi toujours une énigme. Soyez bienheureuse! Henri. 2292

**A....O.** Confermo il proverbio. L'iniziativa dovrebbe venire da altre parti. M....a. 2292

**Vedovo** con figli ricerca esperta e modesta massaia, età 35-40 anni pratica della lingua tedesca, scopo matrimonio. Offerte «Massaia» posta restante Giardino pubblico. 2273

**Canzonettista** ricercasi per formarsi duetto. Si partirebbe mese febbraio. Offerte scritte possibilmente con fotografia. «Artista» Piccolo. 2277

**Chitarrista** per giro artistico ricercasi sub «Bravo» al Piccolo. 7278

**Si** cercano 200-300 fior., buona garanzia. Offerte sub «Febo» al Piccolo. 2359

**Signora** vedova cerca da persona buon cuore imprestito fiorini 30, restituendo rate mensili. Offerte «Cuore» giornale. 2346

**Ricercasi** capitalista con 100.000 fiorini per commercio lucrosissimo ben avviato, senza rischio. Offerte non anonime sub «Sicurezza» al Piccolo. 1996

**Mercurio** (Il) porta Estrazioni restanti: Credit, Croce Austriaca, Trieste, 1854, Danubio, Brunswich, Lubiana, Milano, Venezia, Panama, Barletta, Sassonia Meiningen, Vienna 5%, Graz, Gorizia, Fondiario Istriano, Boden Credit 4%. Prontuari, Calendario. 16 pagine. Vendesi Hirschfeld, Tergesteo, soldi 10. 5651

**Tappezziere** riva Gesuiti trovasi grande assortimento suste da letto, divani, materassi vegetale, brande, merce garantita. Assume qualsiasi lavoro, prezzi mitissimi. 2344

**Amelia** Lovisclg, Salone mode, Corso 1, I piano. Cappelli signora ultima novità, massima eleganza. 7249

**Noleggiansi.** Assortimento domino e splendidi costumi. Acquedotto 49, primo. 2304

**Stabilimento** pegni Protegdico, via Malcanton 8, da sovvenzioni sopra effetti preziosi, non preziosi sino qualsiasi importo. 2315

**Noleggiansi** vestiti da maschera. Via Sapone 1, primo. 2361

**Beccaccie,** ginepròni, fagiani, lepri, mazzorini, pernici, banani, baciri. Negozio Polli. 2364

**Stabilimento** affilatura e nichellatura di qualsiasi oggetto da taglio. Via Rossetti N. 3, Fano e Pellegrina. 2372

**Chi avvisavi?** segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra una vincita quando meno vi aspettate? Unicamente l'Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Ben 1495 cartelle estratte rilevò nel 1898. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui presso da convenirsi. 2354

**Stiratrice** brava si raccomanda, avventori. Via Pozzo Bianco, N. 2 piano III. 2298

**Noleggiansi** elegantissimi bebè, domino, prezzi miti. Scorzeria 1, primo piano. 2318

**Noleggiansi** costumi da maschera, Maurizio 7, I, prezzi miti. 2319

**Patate** bianche e gialle, prezzi mitissimi, Magazzino via Bosco 6. 2814

**Cartoline** in ricco assortimento presso Cartoleria Steindler. Passo S. Giovanni. 2376

**Verificazione** cartelle con o senza Lotteria, tutte passate estrazioni, 5 soldi. Soltanto Banca Bolaffio.

**La** trattoria via Ireneo Antico Franz ora «Gigi» durante il carnevale resterà aperta tutta la notte. 2188

**Noleggiansi** eleganti vestiti da maschera con parrucche. Via Ireneo, dirimpetto il N. 6. 2103

**Lastre** mettonsi sollecitamente qualunque punto città prezzi mitissimi, Zahn, via Barriera vecchia 6. 1841

**Vengono** stirati a nuovo camicie, colli, polsi senza rovinare, pronta esecuzione. Acquedotto 21. Si danno lezioni. 2188

**Concorrenza.** Ricamatrice eseguisce monogrammi a soldi quattro. Indirizzo al Piccolo. 2280

**Noleggiasi** o vendesi negozio costumi da maschera in buona posizione, motivo partenza, via Crosada N. 8. 2375

**Libri** usati, compra vende libreria, Barriera vecchia 20. Prezzi onesti. 2204

**Occasione** vendonsi stanza da pranzo, da letto, legno opaco prezzo occasione nel Bazar mobili, S. Lazaro 2. Acquistansi mobili nuovi e usati. 2301

**Mobili** tappezzati stralcio, colossale assortimento mobili semplicissimi, di lusso, Divanetti, Divani letto ogni sistema, Divanoni sala pranzo con galleria. Nicchia, stoffe fantasia tappeti, Peluche, Ottomane, Jute, stoffe novità, tappeti, velluti pressati. Fornimenti visita, suste, materassi. Grandissimi ribassi. Scelta stoffe velluti domandare sempre Giovanni Langemantel, Madonna Mare 12 14 15 16 Attenti indirizzo. 2320

**Mobiglie** tappezzerie massimo buon gusto, garanzia iscritto anni dieci. Forti ribassi stanze matrimoniali e da pranzo, stralcio grandioso tappezzerie, raccomando osservar ben indirizzo e domandare Langemantel Madonna Mare 15, primo piano. 2336

**Paraventi,** parastuffe novità, eleganza, stanze complete fiorini dieci. Magazzino carta tappezzeria. Caterina 2, Bertin. 2060

**Un** mantello di pelo novità suo prezzo f. 75, si vende per f. 40. Barriera 15, I piano. 2367

**Hawelok** (Loden) con maniche da signora 8.50, 10.50; fanciulle 4.50, 5.50, 6.50. Barriera 15. 2367

**Celebri** cantanti, per mantenere la voce fresca usano le Premiate Pastiglie Prendini. 1778

**Sospensori** soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7251



# Restaurant „Al Boschetto"

**Domenica 8 Gennaio**
come pure domeniche e feste susseguenti
**Concerto di pianoforte e ballo.**
principia alle ore 6. Ingresso libero.

# ESPOSIZIONE MOBILI

**di Guglielmo Dalla Torre**
**Piazza S. Giovanni 5**
(Palazzo Diana)
**Generi solidissimi con garanzia**
**Prezzi inferiori a qualsiasi deposito**

# KATHREINER

**Caffè Kneipp.**

*Nonna anche a me!*

Conosciuto da anni come la migliore aggiunta al caffè. Raccomandato dai medici nelle malattie dei nervi, del cuore, dello stomaco, nell' anemia, ecc. — La bevanda preferita in centinaia di migliaia di famiglie.